





**ISTITUTO COMPRENSIVO "L. ARIOSTO"**  
**SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO DI VENTASSO E VETTO**  
**VIA SASSO, 3 - BUSANA 42032 VENTASSO (RE)**  
 C.F.: 80016110357 - Codice univoco: UF3W3I tel. 0522/891150  
[www.icbusana.edu.it](http://www.icbusana.edu.it) - e-mail: [segreteria@icbusana.edu.it](mailto:segreteria@icbusana.edu.it) pec: [reic81600g@pec.istruzione.it](mailto:reic81600g@pec.istruzione.it)

| Decreto di approvazione         | Investimento  | CUP             |
|---------------------------------|---|-----------------|
| Decreto n. 67 - 2 / 2022 - PNRR | 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali scuole" | D31C22001700006 |

**CUP: D31C22001700006**

**CIG: 9596513D0A**

Agli atti  
Al Sito web istituzionale  
All'Albo on-line del sito web

**Determina per l'affidamento diretto del Servizio "abilitazione al cloud per le PA locali" presenze - ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 70/2020, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)**

Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (Giugno 2022)" - **FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU**

**Decreto d'approvazione n. 67 - 2 / 2022 - PNRR**

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firmato digitalmente da GENTILI GIUSEPPINA

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento interno per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico, ai sensi dell'Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129, deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 12 del 12/01/2022;
- VISTA** l'approvazione delle linee guida aggiornate del PTOF 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2022 - delibera del 12/01/2022 n°11 e successiva approvazione del Programma Annuale e.f. 2023 del 25/01/2023 n°46;



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTRO  
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA  
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTI** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale *«Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;*
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che *«Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
- VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*
- VISTO** l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che *«per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;*
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- VISTO** il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»* che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che *«Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del*



*decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*

- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante "Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- VISTO** il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – n.31/2022 - PNRR del 22/04/2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (Giugno 2022)";
- DATO ATTO** della pubblicazione in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (Giugno 2022)";
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;
- TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- DATO ATTO** delle Schede 6 e 8 – Servizi informatici di hosting e cloud, che forniscono indicazioni



gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;

**VISTA** la delibera n. 47 del 25/01/2023 del Consiglio d'Istituto con la quale si è autorizzata l'adesione alla partecipazione all'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (Giugno 2022)";

**VISTA** la candidatura n. 59266 - Prot. n. 0008272/VI.1 del 19/10/2022 di questo Istituto all'avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (Aprile 2022)" – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU, per la migrazione dei CED verso ambienti in cloud;

**VISTO** il Decreto di approvazione n. 67-2/2022-PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale – dal quale risulta che questo Istituto è stato ammesso al finanziamento di € 2.765,00 – (ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE (Giugno 2022)" – FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGenerationEU. FINESTRA TEMPORALE n. 2 dal 26/05/2022 al 24/06/2022) assunto agli atti con prot. n. 00049/VI1 del 07/01/2023;

**VISTE** le norme previste per la realizzazione degli interventi;

**CONSIDERATO** che le azioni autorizzate dovranno essere realizzate con le scadenze previste all'interno della domanda di partecipazione, ovvero:

1. Contrattualizzazione del fornitore entro 180 giorni dalla notifica via PEC del finanziamento
2. Completamento dell'attività: 540 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

**CONSIDERATO** che l'Istituto dovrà trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso, nonché alimentare la suddetta piattaforma con tutti i documenti prodotti al fine della sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

**VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio, assunto agli atti con prot. n. 540/VI.3 del 25/01/2023;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n.47 del 25/01/2023 del decreto di assunzione a bilancio del finanziamento relativo all'avviso in oggetto;

**VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

**VISTO** il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

**VISTA** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e*



delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

**VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto o trattativa diretta;

**VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

**VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Giuseppina Gentili Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTA** la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), assunta agli atti con prot. n. 0006828/IV5 del 01/09/2022;

**VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste



dalla succitata norma;

**DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura del servizio **in cloud**

- "Rilevazione delle presenze"
- "Personale"
- "Emolumenti"
- "Gestione fiscale (CU, Mod.770, Irap, Iva)"
- "Pagamenti" – attività già avviata con risorse proprie dal 2022- a una ditta specializzata nel settore;

**CONSIDERATO** che la fornitura del suddetto servizio deve ricomprendere tutto ciò che serve per attivare i servizi suddetti (compresi tablet per le sedi scolastiche e badge per il personale in servizio) e che quanto offerto deve essere conforme alle caratteristiche contenute negli allegati 2 e 4 dell'avviso in oggetto, sia in riferimento alle caratteristiche dei tablet, sia in riferimento alle caratteristiche del servizio in cloud;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire continuità delle prestazioni già attivate con il nostro Istituto da parte della ditta individuata, con particolare riferimento al software per la gestione del personale;

**CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a *garantire un ampliamento dei servizi in cloud già forniti all'Istituto da parte della ditta individuata;*

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**DATO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto (ODA) il quale consente di affidare l'acquisto ad un unico operatore economico;

**CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva di mercato condotta mediante comparazione siti WEB, consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa" delle ditte operative e specializzate nel settore merceologico oggetto della presente determina volta a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

**CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **MADISOFT S.p.A**, con sede legale in POLLENZA (MC), alla via Giovanni Falcone, 5, CAP 62010 (partita IVA 01818840439) che ha nel proprio catalogo il servizio con le caratteristiche richieste;

**CONSIDERATO** che il finanziamento previsto dal PNRR per ogni servizio attivato dopo febbraio 2020, o da attivare, è pari ad € 2.212,00 relativo a 4 delle 5 attività richieste nella partecipazione all'avviso pubblico;

**VALUTATO** che il servizio che si andrà ad attivare avrà un costo superiore rispetto a quanto erogato nell'ambito del PNRR pari a 3.353,3€ IVA inclusa ;

**RILEVATA** la necessità di utilizzare risorse proprie di bilancio per la copertura dell'intera spesa che si andrà a sostenere;

**VERIFICATO** che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica ha proceduto all'acquisizione dell'offerta mediante ODA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione rivolta all'operatore economico individuato Ditta **MADISOFT S.p.A**, con sede legale in POLLENZA (MC), alla via Giovanni Falcone, 5, CAP 62010 (partita IVA 01818840439);

**ACQUISITA** su MEPA l'offerta dell'operatore destinatario della richiesta di offerta che mette a disposizione il servizio oggetto del presente provvedimento con le caratteristiche richieste ad un costo vantaggioso e rispondente al fabbisogno dell'Istituto e garantisce la realizzazione del servizio in tempi rapidi e comunque entro i termini indicati nell'avviso, assunta agli atti con prot. n. 000402/VI3 del 20/01/2023;

**CONSIDERATO** che i beni/servizi oggetto della fornitura devono rispettare il principio di non arrecare danni significativi agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

**CONSIDERATO** che al suddetto operatore è stata, pertanto, invitata una richiesta di preventivo mediante richiesta prot. 361VI.3 del 18/01/2023;



- CONSIDERATO** che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richieste l'offerta della Ditta MADISOFT S.p.A, con sede legale in POLLENZA (MC) risulta essere corrispondente alle necessità dell'Istituzione Scolastica;
- VISTA** la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni:
1. appalto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016;
  2. comprovata solidità dell'operatore economico (pregressi rapporti contrattuali intercorsi tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico affidatario, che dimostrano la solidità, serietà e professionalità, tali da non ritenere ravvisabili margini di rischio di inadempimento);
  3. importo esiguo dell'affidamento;
  4. miglioramento del prezzo offerto dall'operatore economico rispetto all'importo del 10% già presente nei codici Mepa alternativa al rilascio di apposita garanzia fideiussoria;
- TENUTO CONTO** che l'operatore economico ha dichiarato, in riferimento agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 3 della Legge 108/2021, che presenterà una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, relazione che trasmette alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale/provinciale di parità;
- VISTI** gli esiti dei controlli, che è stato possibile effettuare in autonomia, in riferimento a: DURC, Documento di verifica di autocertificazione (INFO CAMERE), Casellario delle imprese e annotazioni riservate (ANAC);
- CONSIDERATO** che si procederà all'attivazione degli ulteriori procedimenti relativamente alla richiesta dei documenti per i quali non è stato possibile operare in autonomia;
- CONSIDERATO** che le tempistiche di risposta degli enti preposti potrebbero tardare di molto e che, tale ritardo, comporterebbe uno slittamento considerevole della realizzazione del servizio con il rischio di non rispettare le tempistiche previste dall'avviso;
- DATO ATTO** che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante procederà alla fornitura dei servizi richiesti e che l'ordine riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
- CONSIDERATO** che l'art. 85 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n. 50 (Nuovo codice dei contratti), nel recepire l'art. 59 della Direttiva 2014/24/UE, ha disciplinato il documento di gara unico europeo;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante "individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" e del comunicato del Presidente del 27/07/2022 pari oggetto, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 5.015,00 IVA esclusa (pari ad € 6.118,30 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;



nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'affidamento diretto, tramite ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), dei servizi aventi ad oggetto Servizio "abilitazione al cloud per le PA locali" - *rilevazione delle presenze, personale, emolumenti, gestione fiscale (CU, Mod.770, Irap, Iva)* - all'operatore economico Ditta **MADISOFT S.p.A**, con sede legale in POLLENZA (MC), alla via Giovanni Falcone, 5, CAP 62010 (partita IVA 01818840439), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 6.118,30 IVA inclusa (pari a € 5.015,00 + IVA pari a € 1.103,30);
- di effettuare tutti i controlli sulle autodichiarazioni e i documenti presentati dalla summenzionata ditta e di procedere al controllo dei requisiti previsti dalla normativa. La regolarità della documentazione dovrà mantenersi tale per tutta la durata del rapporto contrattuale;
- di rescindere il contratto nell'eventualità che gli stessi producessero esito negativo;
- di autorizzare la spesa complessiva € 6.118,30 IVA inclusa, da imputare alle seguenti schede finanziarie:
  - **A.1.6 - PNRR AVVISO INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE Giugno 2022** dell'esercizio finanziario 2023, per un importo totale pari ad € 2.765,00;
  - **A.2.1 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO** dell'esercizio finanziario 2023, per un importo totale pari ad € 3.353,30;
- L'Istituzione scolastica, nel caso in cui si attivino Convenzioni Consip che prevedano la fornitura di cui alla presente determina, si riserva di annullare la procedura di acquisto in qualsiasi momento.

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 e dell'art. 37 D. Lgs. 33/2013 il presente atto sarà pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica [www.icbusana.edu.it](http://www.icbusana.edu.it); a fini della pubblicità legale, sull'albo pretorio online; a fini di trasparenza, sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Giuseppina Gentili